



C o m u n e d i F a b r i a n o
Provincia di Ancona

Regolamento

del

Trasporto Scolastico

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 13.02.2014

I N D I C E

Art. 1 FINALITA' DEL SERVIZIO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 2 AVENTI DIRITTO

Art. 3 CASI PARTICOLARI

Art. 4 SERVIZI PREVISTI

Art. 5 ISCRIZIONE AL SERVIZIO

Art. 6 SUCCESSIVE VARIAZIONI

Art. 7 MEZZI ADIBITI AL SERVIZIO

Art. 8 PIANIFICAZIONE DEL SERVIZIO

Art. 9 SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Art. 10 SITUAZIONI CRITICHE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

**Art. 11 OBBLIGHI DELL'AUTISTA, DELL'ASSISTENTE
E DEGLI UTENTI DURANTE IL TRASPORTO**

Art. 12 PAGAMENTO DEL SERVIZIO

Art. 13 DATI SENSIBILI E COMUNICAZIONE DELLE INFORMAZIONI
Art. 14 SEGNALAZIONI DA PARTE DELL'UTENZA
Art. 15 NORMA FINALE

ART. 1 - FINALITA' DEL SERVIZIO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il servizio di trasporto scolastico facilita l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorrendo a rendere effettivo il diritto allo studio, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente in materia.

Gli obiettivi del servizio sono quelli di soddisfare le esigenze di trasporto individuate nel successivo art. 4.

Il servizio è comunque, per principio, organizzato e svolto tenendo conto delle necessità di contenimento della spesa, per cui punta a soddisfare prioritariamente le esigenze generali e non a fronteggiare singole situazioni particolari degli utenti.

ART. 2 - AVENTI DIRITTO

Hanno diritto al servizio di trasporto per il tragitto A/R dal punto di raccolta più vicino alla propria abitazione fino alla scuola di competenza, secondo i bacini di utenza, gli alunni abili e diversamente abili: residenti nel territorio urbano del comune di Fabriano ed iscritti alle scuole materne e primarie (ex elementari) cittadine;

residenti nel territorio urbano del comune di Fabriano ed iscritti alle scuole secondarie di primo grado (ex medie) cittadine qualora abitino in punti distanti oltre 1 Km dalla scuola di competenza, secondo i bacini di utenza;

residenti in Frazioni o Località del comune di Fabriano ed iscritti a scuole materne, primarie e secondarie di primo grado comunali, qualora tali Frazioni e Località non siano adeguatamente servite dal trasporto pubblico urbano e qualora non sia economicamente più conveniente erogare un contributo sostitutivo al trasporto, ovvero stipulare apposita Convenzione con terzi pubblici o privati, con risorse da prevedersi in appositi capitoli di bilancio.

ART. 3 - CASI PARTICOLARI

Relativamente agli aventi diritto, per i seguenti casi particolari si stabilisce:

1. Relativamente ad alunni residenti nel comune di Fabriano che abbiano scelto una scuola diversa da quella di competenza, il servizio viene fornito nei seguenti casi: nel caso in cui

abbiano scelto una scuola diversa in quanto quella di competenza non era stata in grado di accogliere la richiesta di iscrizione (es. per sovrannumero);

nel caso in cui esista una comprovata necessità di carattere didattico alla base della scelta di una scuola diversa (es. scuola media ad indirizzo musicale);

per permettere di terminare il ciclo di studi presso la scuola (materna, elementare o media) attualmente frequentata.

2. Relativamente agli alunni residenti nel comune di Fabriano i quali abbiano deciso di iscriversi a scuole materne, primarie e secondarie di primo grado di Comuni limitrofi, il servizio non è previsto: in particolari casi di disagio, può essere tuttavia motivatamente valutata - da parte dei competenti organi politici - l'erogazione ai singoli richiedenti interessati di un contributo spese, ovvero può essere considerata l'opportunità di stipulare una Convenzione con il Comune limitrofo interessato o con privati, con risorse da prevedersi in appositi capitoli di bilancio.
3. Relativamente agli alunni non residenti nel comune di Fabriano i quali siano iscritti a scuole materne, primarie e secondarie di primo grado del comune, il servizio viene fornito esclusivamente nel caso in cui vi sia capienza sui mezzi, vi siano altri utenti iscritti al servizio e residenti nelle zone di confine con i comuni interessati e non si vengano a creare ritardi orari.
4. Relativamente infine ad alunni non residenti nel comune di Fabriano ma che siano tuttavia domiciliati nel nostro Comune ed iscritti a scuole materne, primarie e secondarie di primo grado del comune, ove il viaggio richiesto inizi e termini all'interno del territorio comunale verranno a tutti gli effetti considerati come residenti.

Art. 4 - SERVIZI PREVISTI

Trasporti scolastici

La finalità primaria del servizio è quella di coprire il tragitto A/R degli studenti - abili e diversamente abili - verso le scuole: lo stesso ha inizio con l'avvio dell'anno scolastico nel mese di settembre e termina l'ultimo giorno di scuola e comunque entro il 30 giugno.

Il servizio garantisce ai sensi di Legge la presenza di un'assistente a bordo degli scuolabus che trasportino utenti delle scuole materne, nonché utenti diversamente abili: tale servizio è svolto da maggiorenni, anche non dipendenti comunali, secondo le modalità e le competenze stabilite dalle normative vigenti e dall'eventuale contratto di affidamento del servizio.

Il servizio di trasporto scolastico può essere richiesto con le seguenti modalità:

trasporto per tutte le corse (andata e ritorno); trasporto
per una sola corsa (andata o ritorno);

trasporto per una o due corse pomeridiane a settimana (per gli alunni delle scuole primarie a moduli e per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado a tempo prolungato).

Il servizio è effettuato dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano e pomeridiano, il sabato solo in orario antimeridiano. Non è previsto servizio per entrate ed uscite in ore intermedie rispetto all'ora consueta di inizio e termine delle lezioni.

Compatibilmente con gli orari di servizio e con la disponibilità di mezzi e personale, i competenti uffici valutano la possibilità di effettuare il trasporto degli studenti diversamente abili delle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado comunali verso i centri di riabilitazione, ovvero degli altri studenti delle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado comunali che necessitano di cure logoterapiche verso i relativi centri medici.

Uscite didattiche

Realizzata la finalità primaria del servizio, l'Ente mette a disposizione i propri mezzi anche per trasportare gli alunni in uscite didattiche.

Con la Delibera di Giunta Municipale con la quale vengono stabilite le tariffe annuali, vengono altresì fissate la quantità ed il relativo costo delle uscite didattiche che potranno essere effettuate nel corso dell'anno scolastico a venire, compatibilmente con le esigenze di bilancio.

Le uscite devono essere richieste dagli Istituti comprensivi almeno 15 gg. naturali prima della data del trasporto e vengono effettuate dal lunedì al venerdì mattina, nell'arco orario compreso tra le ore 9,00 e le 12,00: specifiche deroghe potranno essere valutate per casi particolari o per uscite fuori dal territorio comunale.

Gli uffici preposti provvedono:

- ad esaminare le richieste;
- a concedere i servizi nel limite massimo fissato per ogni Istituto comprensivo e sulla base della disponibilità dei mezzi e dell'ordine cronologico delle prenotazioni;
- a dare tempestiva comunicazione ai richiedenti sull'esito delle richieste; a programmare il servizio.

Trasporti di ausilio sociale

Il trasporto sociale - non essendo in genere compatibile con il trasporto scolastico - deve essere tendenzialmente effettuato con altre modalità, anche alla luce della L.R. n. 18/'96 ('Promozione e coordinamento delle politiche di intervento in favore delle persone in situazione di handicap') ed in particolare dell'art.12 e successivi atti deliberativi / esplicativi delle relative modalità di attuazione.

L'Amministrazione comunque, a fronte di specifiche richieste, potrà valutare caso per caso - tenuto conto dei limiti delle risorse di bilancio e delle possibili problematiche tecniche e gestionali - la possibilità di autorizzare eccezionalmente alcuni trasporti relativi a casi socialmente più svantaggiati, debitamente verificati.

Eventuali specifici contratti o convenzioni che l'Ente stipuli per soddisfare necessità sociali non potranno prevedere - tra i servizi erogati - anche il trasporto effettuato con mezzi del servizio di trasporto scolastico: sono fatti salvi i contratti o le convenzioni in essere alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, ma solo fino alla naturale scadenza dei medesimi.

Agli utenti eventualmente trasportati per ragioni sociali vengono applicate le tariffe ed eventuali esenzioni previste dalla annuale Delibera di Giunta Municipale.

Art. 5 - ISCRIZIONE AL SERVIZIO

L'iscrizione al servizio di trasporto scolastico si effettua il primo anno di ogni ciclo scolastico ed ha validità per l'intero ciclo.

Per attivare l'iscrizione i genitori o gli esercenti la potestà genitoriale devono compilare, sottoscrivere e far pervenire l'apposito modello di domanda al protocollo generale del Comune tassativamente entro il 31 maggio dell'anno in cui è stata presentata l'iscrizione a scuola, onde poter usufruire del servizio a partire dall'inizio del successivo anno scolastico.

Le iscrizioni fuori termine, o eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico, non faranno sorgere alcun obbligo per l'Ente e saranno prese in considerazione ove possibile, compatibilmente con la disponibilità di posti sul mezzo e sempre che non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabiliti.

L'iscrizione ai servizi di trasporto relativi ai disabili non alunni ed al trasporto sociale deve essere rinnovata ogni anno.

Le famiglie degli alunni non residenti nel comune di Fabriano dovranno inoltrare l'iscrizione al servizio tramite l'Amministrazione Comunale di appartenenza, ai sensi dell'art.3 del D.M. Trasporti del 31/01/1997: tale iscrizione deve essere rinnovata di anno in anno, dato che la sua concessione è subordinata alla fattibilità riscontrata in sede di pianificazione annuale, come prevista dal successivo art. 8.

Con la sottoscrizione del citato modello di domanda i genitori o gli esercenti la potestà genitoriale dei trasportati attestano, senza riserva alcuna, di conoscere integralmente quanto previsto dal presente Regolamento - in particolare gli aspetti relativi alla sicurezza ed alle responsabilità e quelli economici - impegnandosi al rispetto delle norme e ad effettuare i previsti pagamenti.

Le domande di iscrizione incomplete di dati essenziali ovvero non recanti la sottoscrizione non sono accettate: delle stesse può essere richiesta integrazione.

L'iscrizione al servizio si completa ritirando l'obbligatorio tesserino di riconoscimento previsto dalla circolare Ministeriale 10/1993, presentandosi presso i competenti uffici all'inizio dell'anno scolastico muniti di due foto tessera dell'alunno. Il tesserino va esibito su richiesta del conducente e / o delle assistenti dello scuolabus, che sono delegati al controllo.

Art. 6 - SUCCESSIVE VARIAZIONI

La rinuncia al servizio ed ogni altra eventuale sopravvenuta variazione della richiesta di tipologia del trasporto rispetto a quelle indicate nella domanda di iscrizione (es. luogo di residenza dell'utente,

variazioni di andata, ritorno o andata e ritorno, ecc.), dovranno essere obbligatoriamente e tempestivamente comunicate per iscritto all'ufficio Trasporti da parte degli interessati.

La rinuncia e le richieste di modifica di tipologia del trasporto hanno validità dal mese successivo a quello di presentazione della richiesta.

Art. 7 - MEZZI ADIBITI AL SERVIZIO

Tutti i veicoli adibiti al servizio debbono essere utilizzati nell'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di uso e destinazione degli stessi contenute nel Codice della Strada e relativo Regolamento di esecuzione, ovvero in altra Legislazione in materia.

Al Servizio possono essere esclusivamente adibiti veicoli in proprietà dell'Ente o in disponibilità dello stesso tramite comodato d'uso o leasing, riconosciuti idonei dall'Ufficio Provinciale competente della M.C.T.C., collaudati / revisionati annualmente.

I mezzi adibiti al servizio - nel rispetto del numero massimo di posti a sedere previsti sui documenti di circolazione - debbono essere immatricolati ad uso esclusivo di trasporto scolastico, ovvero ad uso trasporto utenti diversamente abili necessitanti di pedana sul mezzo, ovvero infine ad uso proprio per altre tipologie di trasporto.

Sui veicoli adibiti al servizio possono essere trasportate le categorie di utenti nel rispetto di quanto previsto sulla Carta di circolazione.

Per i veicoli già in possesso dell'Ente, l'aggiornamento delle carte di circolazione, nei termini sopra indicati dovrà avvenire, successivamente all'entrata in vigore del Regolamento, secondo il vigente Codice della Strada e ferma restando la possibilità di richiedere in ogni momento l'aggiornamento tecnico dei veicoli.

All'interno dei veicoli adibiti al servizio deve essere esposta una targhetta con indicato il numero massimo dei posti disponibili, corrispondente a quello stabilito nella carta di circolazione.

Tutti i veicoli utilizzati per il servizio dovranno essere in regola con l'assicurazione obbligatoria, con particolare riferimento alla garanzia per i terzi trasportati, che dovrà essere prevista con un massimale garantito per ciascun sinistro - per danni a persone, cose ed animali - fissato prudenzialmente in misura superiore a quella prevista nei minimi di Legge.

La manutenzione meccanica ordinaria e straordinaria dei mezzi e relativa gommatura dovrà essere sempre programmata e fatta eseguire con particolare cura e scrupolo.

Art. 8 - PIANIFICAZIONE DEL SERVIZIO

L'ufficio Trasporti, sulla base degli itinerari e degli orari di prelievo e riconsegna degli alunni in vigore nell'anno precedente, tenuto conto delle nuove richieste presentate e di ogni altra contingente problematica, predispone entro il 15 luglio di ogni anno un Piano dei Trasporti relativo al successivo anno scolastico, comprensivo di itinerari, orari e punti di salita e discesa, i quali ultimi dovranno essere individuati in modo razionale e tale da salvaguardare la sicurezza degli utenti.

Il piano viene redatto individuando soluzioni il più possibile efficaci, sicure ed economiche.

Il Responsabile del servizio potrà esperire verso le Autorità Scolastiche ogni tentativo utile finalizzato ad armonizzare gli orari delle lezioni con quelle del servizio trasporto.

L'ufficio contestualmente valuta, caso per caso, la possibilità di accogliere le richieste relative ai casi particolari previsti dall'art. 3.

Entro il successivo 15 agosto l'ufficio invia comunicazione scritta e motivata all'utenza di eventuali non accoglimenti di richieste, ovvero di accoglimenti parziali delle stesse o di qualsiasi altra problematica: il mancato invio di comunicazioni entro il medesimo termine è da considerarsi come accoglimento dell'istanza.

Rimane salva la successiva facoltà di modificare il Piano dei Trasporti predisposto - fatto salvo l'obbligo di avviso dell'utenza - ove ciò si renda necessario per migliorare il servizio reso agli utenti, ovvero per economizzarne alcuni aspetti.

Art. 9 - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La responsabilità dell'autista e dell'assistente a bordo si intende limitata al trasporto degli utenti dal momento della salita sul mezzo fino all'ingresso nella scuola e, al ritorno, dal momento della salita sul mezzo all'uscita della scuola fino alla discesa al punto previsto.

I genitori o gli esercenti la potestà genitoriale rimangono responsabili dell'utente, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra la fermata e l'abitazione.

Con specifico riferimento agli utenti che frequentano le scuole materne e primarie è comunque obbligatoria la presenza alla fermata, all'orario previsto per il rientro dalle lezioni, di uno dei genitori o esercenti la potestà genitoriale o di altra/e persona/e maggiorenne/i preventivamente autorizzata/e anno per anno con atto scritto trasmesso all'ufficio trasporti, la/le quale/i dovrà/nno prendere in consegna l'utente direttamente dal personale di bordo.

In assenza, l'utente sarà trattenuto sullo scuolabus che proseguirà con l'itinerario previsto, al termine del quale riporterà lo stesso a scuola (se ancora aperta) o, in caso negativo, lo accompagnerà al comando di Polizia Municipale, che prenderà in consegna l'utente e si occuperà di rintracciare i genitori.

In caso di recidiva assenza alla fermata, il servizio - previa comunicazione scritta - potrà essere sospeso. La riammissione al servizio a seguito della sospensione sarà disposta dopo che i genitori avranno fornito garanzie circa la presenza alla fermata per riprendere l'utente.

Una eventuale seconda sospensione comporterà la non riammissione al servizio per l'intero anno scolastico.

Nel solo caso di utenti della scuola materna e primaria, può essere prodotta istanza scritta di riconsegnarli presso un recapito alternativo rispetto a quello ordinario - con precisa indicazione delle persone maggiorenni preventivamente autorizzate per iscritto a riceverli - a condizione che tale recapito si trovi lungo il tragitto che lo scuolabus effettua ordinariamente.

Gli utenti saranno prelevati e rilasciati nei punti stabiliti annualmente dall'ufficio Trasporti: in particolare, nelle zone extra urbane gli utenti verranno di norma prelevati e rilasciati sulla strada comunale o provinciale che si incrocia con la strada privata di residenza: nel caso in cui il tragitto da percorrere a piedi su questa strada privata sia particolarmente lungo - e previa autorizzazione scritta all'accesso - il mezzo comunale potrà transitare sulla strada privata per accompagnare l'utente.

Art. 10 - SITUAZIONI CRITICHE DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

I tempi di percorrenza, e quindi gli orari previsti, possono talvolta subire variazioni conseguenti a cause di forza maggiore (es. particolari situazioni di traffico, avaria dei mezzi, sinistri, situazioni meteo avverse, ecc.) che non possono in alcun caso dar luogo ad azioni di responsabilità nei confronti dell'Ente.

In caso di variazioni improvvise degli orari di entrata / uscita dalle scuole per assemblee sindacali, scioperi del personale scolastico o altro, i consueti orari di servizio non saranno più assicurati e lo stesso potrà essere effettuato anche solo parzialmente - con priorità per la scuola materna - tenuto conto dell'ordine di arrivo delle comunicazioni da parte delle scuole e fino alla capienza massima dei mezzi.

In casi eccezionali il servizio può essere sospeso qualora il percorso da seguire risulti oggettivamente pericoloso (per es. a causa di ghiaccio o altre improvvise calamità naturali): di tale contingente problematica sarà data al più presto notizia al Comando Polizia Municipale, al quale i genitori degli utenti interessati potranno rivolgersi per avere notizie.

ART. 11 - OBBLIGHI DELL'AUTISTA, DELL'ASSISTENTE E DEGLI UTENTI DURANTE IL TRASPORTO

Il personale adibito alla guida, oltre che in possesso del necessario certificato di abilitazione professionale (CQC) e della patente di guida richiesta per i veicoli in uso - entrambi in corso di validità - deve risultare fisicamente idoneo.

L'Ente, tramite l'ufficio personale, provvede a verificare periodicamente l'idoneità fisica del personale in servizio, il cui materiale accertamento è demandato a competente personale medico.

Gli autisti durante il servizio dovranno indossare una medesima divisa o almeno una medesima giacca \ gilet \ giaccone, e dovranno portare in vista un tesserino di servizio recante stemma dell'Ente, fotografia, nome e cognome e qualifica.

Soprattutto in considerazione dell'età degli utenti, in servizio sia l'autista che l'assistente devono sempre comportarsi ed esprimersi in modo adeguato agli stessi.

L'autista deve quotidianamente controllare il mezzo dal punto di vista dell'efficienza e della sicurezza ed occuparsi della sua pulizia. Non può affidare ad altri la guida, non può effettuare fermate diverse da quelle previste, non può far salire sullo scuolabus persone estranee o comunque non iscritte al servizio e durante la guida deve limitare le telefonate a quelle assolutamente indispensabili, servendosi comunque sempre degli appositi dispositivi di sicurezza previsti. Il comportamento di guida deve essere improntato alla massima prudenza, in particolare con situazioni meteo critiche.

L'assistente svolge le seguenti funzioni:

- cura le operazioni di salita e discesa degli utenti, in particolare degli utenti diversamente abili nelle operazioni di salita e discesa con pedana;
- cura la consegna degli utenti alle scuole di appartenenza e ai genitori o loro delegati;
- sorveglia gli utenti durante il percorso.

Gli utenti, dal momento della salita sul mezzo e fino alla discesa dallo stesso devono seguire tutte le indicazioni dell'assistente e tenere un comportamento rispettoso ed educato.

Durante i tragitti, per evidenti motivi di sicurezza, agli utenti è tassativamente vietato: parlare all'autista, urlare, alzarsi in piedi, camminare lungo il corridoio, sporgersi dai finestrini, fare uso di oggetti pericolosi, danneggiare in qualsiasi modo il mezzo; avere atteggiamenti derisori, minacciosi, provocatori o aggressivi nei confronti di chiunque.

Autista ed assistente hanno l'obbligo di segnalare dettagliatamente per iscritto al competente ufficio ogni problematica riscontrata durante il servizio.

Ove siano accertati episodi di una certa gravità in contrasto con quanto sopra, il Responsabile del servizio convocherà subito i genitori degli utenti interessati, al fine di coinvolgerli nella risoluzione del problema. Ove i fatti abbiano a ripetersi il servizio sarà sospeso senza ulteriori indugi nei confronti degli utenti interessati, previa comunicazione scritta.

La riammissione al servizio a seguito della sospensione sarà disposta dopo che i genitori degli utenti interessati avranno fornito sufficienti garanzie in merito al loro corretto comportamento.

Una eventuale seconda sospensione comporterà la non riammissione al servizio per l'intero anno scolastico.

Qualora gli alunni trasportati dovessero risultare responsabili di lesioni o danni agli altri alunni al personale di servizio o a terzi, oppure di danni ai mezzi, i rispettivi genitori o gli esercenti la potestà genitoriale saranno in ogni caso tenuti al risarcimento del danno, secondo l'entità accertata, ex art. 2048 C.C..

Art. 12 - PAGAMENTO DEL SERVIZIO

Per gli utenti diversamente abili che rientrano nei criteri dell'art. 28 della Legge n.118/71 'Norme in favore dei mutilati ed invalidi civili' il servizio è gratuito.

Tutti gli altri utenti sono tenuti a pagare il servizio tramite corresponsione di tariffe mensili, determinate annualmente con apposita Delibera di Giunta Municipale, la quale tuttavia potrà stabilire eventuali riduzioni e/o casi di esonero totale o parziale dal pagamento del servizio.

La tariffa mensile prevista dovrà essere corrisposta indipendentemente dal numero dei trasporti di cui l'utente ha effettivamente beneficiato (es. in caso di assenza per malattia).

Per i mesi di settembre e giugno, corrispondenti all'inizio e al termine dell'anno scolastico, ovvero nei casi di sospensione di cui agli artt. 9, 11 e 15, la tariffa verrà proporzionata al periodo di effettiva erogazione del servizio.

L'Ufficio preposto provvederà ad inviare mensilmente agli utenti tenuti al pagamento del servizio un bollettino di conto corrente postale, o altra modalità di pagamento individuata dall'Ente, con l'indicazione dell'importo dovuto con riferimento al mese precedente.

Gli utenti dovranno effettuare il pagamento entro la data di scadenza indicata sul bollettino stesso.

Il mancato ricevimento del bollettino a causa di disguidi del servizio postale non esonera l'utente dall'onere del pagamento del servizio, che potrà sempre essere successivamente richiesto.

Sono a carico dell'utente le spese postali.

In caso di mancata regolarizzazione di precedenti pagamenti relativi ai servizi si potrà procedere in qualsiasi momento alla sospensione del servizio ed al successivo recupero coattivo dei crediti secondo la normativa vigente. Fino a completo saldo delle pendenze il servizio non potrà essere riattivato.

Relativamente alle sole uscite didattiche, il pagamento di ogni servizio dovrà essere effettuato anticipatamente dagli Istituti Comprensivi rispetto all'effettuazione dello stesso, con apposito bollettino di conto corrente postale, o altra modalità di pagamento individuata dall'Ente, che sarà trasmesso unitamente alla comunicazione di accoglimento della richiesta di trasporto: il mancato preventivo pagamento comporterà la non effettuazione del trasporto.

ART. 13 - DATI SENSIBILI E COMUNICAZIONE DELLE INFORMAZIONI

Il Comune di Fabriano, ai sensi del D.Lgs. n. 196\2003 e ss.mm.ii., utilizza i dati personali e sensibili degli utenti e dei loro familiari ad esclusivi fini istituzionali e in relazione all'organizzazione del servizio di trasporto scolastico.

Il presente Regolamento ed ogni altra eventuale informazione relativa al servizio sarà pubblicata sul sito web dell'Ente.

Le comunicazioni relative a questioni contingenti ed urgenti saranno sempre preferibilmente fornite agli interessati in forma telefonica e/o con sms.

ART. 14 - SEGNALAZIONI DA PARTE DELL'UTENZA

Eventuali segnalazioni, reclami, proposte migliorative da parte dell'utenza circa il servizio offerto potranno essere inoltrate per iscritto al competente ufficio Trasporti che, dopo aver fatto le opportune indagini e valutazioni, adotterà gli eventuali necessari provvedimenti.

Ad ogni comunicazione sarà comunque fornito riscontro entro 30 giorni dall'arrivo.

ART. 15 - NORMA FINALE

Il presente Regolamento - una volta entrato in vigore nei modi di Legge - annulla e sostituisce quello in vigore, adottato con DCC n° 144 del 09/09/1999: rimangono comunque valide le domande di iscrizione al servizio già presentate.

Dell'entrata in vigore del presente Regolamento e della sua reperibilità sul sito web dell'Ente dovrà essere data comunicazione scritta a tutte le famiglie degli utenti iscritti al servizio: tale comunicazione dovrà contenere in allegato un modulo - da sottoscrivere da parte dei genitori o esercenti la potestà genitoriale e restituire all'ufficio preposto - con il quale gli stessi attestino, senza riserva alcuna, di aver preso integrale visione di quanto previsto dal Regolamento (in particolare gli aspetti relativi alla sicurezza ed alle responsabilità e quelli economici) e si impegnino al rispetto delle norme e ad effettuare i previsti pagamenti.

La mancata restituzione del modello firmato potrà comportare, dopo gli opportuni solleciti, la sospensione del servizio.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applica la normativa nazionale e regionale vigente in materia.